

# News Letter

ORDO EQUESTRIS SANCTI SEPULCRI HIEROSOLYMITANI

*La parola del Cardinale  
Gran Maestro*

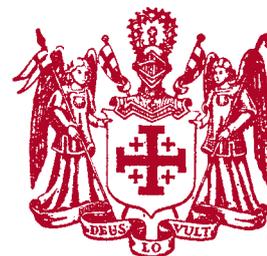
## SUA EMINENZA CARDINALE JOHN P. FOLEY

*Come tutti sapete, nello scorso mese di maggio il Santo Padre Papa Benedetto XVI ha intrapreso un memorabile viaggio in Terra Santa. Nel corso di questo viaggio in Giordania, Israele e nei territori palestinesi è stato accompagnato da dozzine di membri del nostro Ordine del Santo Sepolcro provenienti da tutto il mondo e guidati personalmente da me, in qualità di Gran Maestro, dal Governatore Generale Agostino Borromeo e dal Vice Governatore Generale Adolfo Rinaldi. Lo storico viaggio del nostro Santo Padre ha rappresentato un'esperienza indimenticabile per tutti noi; apprezziamo enormemente la particolare attenzione che Papa Benedetto ha tributato a noi e al ruolo svolto dal nostro Ordine in Terra Santa.*

*Ma per parlare apertamente, egli e noi avevamo sperato in risultati più concreti da questo storico pellegrinaggio – in passi più concreti verso la pace.*



LA PAROLA DEL CARDINALE GRAN MAESTRO	I
COLONNA DEL GRAN MAGISTERO	II
L'OSPIZIO AUSTRIACO DELLA SANTA FAMIGLIA DI GERUSALEMME	VII
SOSTEGNO PER GAZA	IX
UN NUOVO LAYOUT PER LA HOMEPAGE DEL GRAN MAGISTERO	IX



### IMPRESSUM

GRAN MAGISTERO  
DELL'ORDINE EQUESTRE  
DEL SANTO SEPOLCRO  
DI GERUSALEMME  
00120 CITTA' DEL VATICANO



*Poiché è stato opportunamente detto che la preghiera muove molte più cose di quante noi possiamo anche solo immaginare, desidero chiedere a tutti di aggiungere alle nostre preghiere quotidiane anche la Preghiera semplice di San Francesco d'Assisi, i cui figli spirituali hanno fatto tanto negli ultimi otto secoli non solo per i Cristiani ma per tutti gli abitanti della Terra Santa:*

*“Signore, fa’ di me uno strumento della tua Pace,  
dove c’è odio, ch’io porti l’amore;  
dove c’è offesa, ch’io porti il perdono;  
dove c’è discordia, ch’io porti l’unione;  
dove c’è errore, ch’io porti la verità;  
dove c’è dubbio, ch’io porti la fede;  
dove c’è disperazione, ch’io porti la speranza;  
dove sono le tenebre, ch’io porti la luce;  
dove c’è tristezza, ch’io porti la gioia.*

*Maestro, fa’ che io non cerchi tanto  
di essere consolato, quanto di consolare;  
di essere compreso, quanto di comprendere;  
di essere amato, quanto di amare.*

*Poiché, è dando, che si riceve;  
dimenticandosi, che si trova comprensione;  
perdonando, che si è perdonati;  
morendo, che si risuscita a Vita Eterna.”*

*Possa la preghiera di San Francesco trovare compimento nella nostra vita e nella vita di quella Terra che egli amava e che i suoi figli spirituali hanno così bene accudito; la Terra che anche tutti noi Cavalieri e Dame del Santo Sepolcro amiamo e che consideriamo e chiamiamo “Santa”!*



*Vostro in Cristo  
Cardinale John Foley  
Gran Maestro dell'O.E.S.S.G.*



## COLONNA DEL GRAN MAGISTERO

IL CONFERIMENTO DELLE INSEGNE  
DI CAVALIERE DI COLLARE AL  
CARDINALE TARCISIO BERTONE E AL  
GOVERNATORE GENERALE  
AGOSTINO BORROMEIO

Il 15 aprile 2009, nella storica cornice della sede del Gran Magistero, il Cardinale Gran Maestro ha consegnato le insegne di Cavaliere di Collare al segretario di Stato di Sua Santità, il cardinale Tarcisio Bertone. Nella sua allocuzione introduttiva, il cardinale Foley ha sottolineato come il conferimento della massima onorificenza dell'Ordine al Segretario di Stato rappresentasse certamente un meritato riconoscimento alla prestigiosa figura del titolare della più alta carica della Santa Sede. Ma con la cerimonia di quella sera, l'intero Ordine intendeva anche esaltare, nella persona del più stretto collaboratore di Benedetto XVI, il particolarissimo vincolo che lega l'istituzione al Sommo Pontefice, sotto la cui diretta protezione essa ancor oggi opera.

Dopo avere ricevuto dalle mani del Gran Maestro le insegne del suo nuovo grado, il cardinale Bertone ha espresso i propri sentimenti di viva gratitudine per l'alto onore concessogli e di compiacimento per essere entrato a fare parte dello storico

sodalizio. Egli ha elogiato l'impegno testimoniato dall'Ordine "sotto la saggia guida del Cardinale Gran Maestro" per fare efficacemente fronte alle sempre più urgenti necessità della Terra Santa, ed in particolare a quelle del Patriarcato Latino di Gerusalemme.

La cerimonia si è svolta alla presenza del Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede, nonché di numerose autorità civili ed ecclesiastiche: fra queste ultime vanno menzionati i cardinali Cordeiro Lanza di Montezemolo, Coppa e Farina, nonché il Sostituto per gli Affari Generali, l'arcivescovo Ferdinando Filoni.

Una settimana prima, nel corso della tradizionale riunione dello scambio degli auguri pasquali tra Gran Maestro, membri del Gran Magistero presenti a Roma e tutti i collaboratori, il Gran Maestro a voluto conferire le insegne di Cavaliere di Collare anche al Governatore Generale Agostino Borromeo.



## COLONNA DEL GRAN MAGISTERO

TRE NUOVI MEMBRI  
ONORARI  
DEL GRAN MAGISTERO

Già prima del termine del suo mandato, Sua Eminenza Cardinale Furno aveva conferito all'ex Vice Governatore Generale George T. Ryan la nomina di Vice Governatore Generale Onorario.

Allo stesso modo Sua Eminenza Cardinale Foley ha designato il precedente Governatore Generale Ing. Pierluigi Parola a Governatore Generale Onorario.

Ora altri tre ex membri del Gran Magistero sono stati onorati con questo riconoscimento:

**Prof. Aldo Arena**  
**Robert H. Benson, KGCHS e**  
**Amb. Philippe Husson**

*Il Prof. Aldo Arena* ha fatto parte del Gran Magistero per molti anni. Si è dato molto da fare come consulente giuridico del Gran Magistero, e in particolare in occasione della conferma dell'Ordine come Corporazione di diritto vaticano. Era anche responsabile dell'organizzazione del pellegrinaggio a Roma dell'Ordine nell'Anno Santo 2000, un pellegrinaggio di grande successo.

*Robert Benson* era Luogotenente della Luogotenenza Inghilterra e Galles, di cui ora è Luogotenente onorario; oltre ad essere stato per molti anni membro del Gran Magistero, egli può vantare la partecipazione al comitato preparatorio per le Consulte del 1993 e del 1998. Inoltre è stato molto attivo in veste di membro della Commissione Terra Santa del Gran Magistero, e dopo il ritiro di M.me Elisabeth Verreet è diventato Presidente di questa commissione. Ha preso parte regolarmente a tutti i progetti dell'Ordine e si è distinto per le sue eccezionali capacità di pianificazione e controllo di tutti i progetti. Dopo le dimissioni ha avuto l'onore di presiedere la commissione in qualità di presidente onorario.

*Amb. Philippe Husson*, oltre a svolgere il suo lavoro per il Gran Magistero, ha preso parte ai comitati preparatori per le ultime tre Consulte, addirittura come Presidente del comitato preparatorio per la Consulta dell'anno scorso. Il positivo svolgimento di questa importante manifestazione dell'Ordine nel 2008, per la prima volta sotto la Presidenza dell'allora nuovo Gran Maestro Cardinale Foley, deve essere ampiamente attribuito al suo intenso e discreto lavoro.



## COLONNA DEL GRAN MAGISTERO

NONO INCONTRO  
DEI LUOGOTENENTI  
NORDAMERICANI

Questa riunione si è tenuta il 12 e 13 giugno ad Atlanta, dove siamo stati onorati dalla presenza del Cardinale Gran Maestro, Sua Eminenza John P. Foley. Inoltre per questo incontro sono giunti da Roma: il Governatore Generale Agostino Borromeo, il Vice Governatore Generale Adolfo Rinaldi e il Vice Cancelliere Mons. Hans A.L. Brouwers. Gli altri partecipanti erano quattro membri del Gran Magistero, otto dei nove Luogotenenti americani, tre dei cinque canadesi e il Luogotenente del Messico. Inoltre erano presenti anche Mons. Archimandrita Robert Stern, Segretario Generale della CNEWA, e Professor McKiernan della Commissione Terra Santa. Il nostro incontro si è concluso con la Messa conclusiva dell'annuale Congresso Eucaristico di Atlanta. La celebrazione è stata presieduta dal nostro Cardinale Gran Maestro.

Secondo l'opinione generale l'incontro è stato un vero successo. Abbiamo ricevuto informazioni di interesse generale dal Gran Magistero, e si è realizzato un cordiale scambio di opinioni. Meritano di essere sottolineate le parole del nostro Cardinale Gran Maestro: "L'azione dell'Ordine continua ad essere importante, sia per la

promozione spirituale dei suoi membri che per la sopravvivenza dei Cristiani in Terra Santa. Incontri come questo offrono a tutti noi che svolgiamo compiti direzionali l'opportunità di scambiare le nostre esperienze e conoscenze. Impariamo vicendevolmente come possiamo sostenere i Cavalieri e le Dame nella loro vita spirituale, e così incrementare la loro disponibilità a dare supporto ai discendenti dei primi discepoli del nostro Salvatore. Dopo un incontro di questo tipo possiamo tornare ad affrontare il nostro lavoro con maggiore entusiasmo e idee nuove."

Attendo già con trepidazione l'incontro del prossimo giugno, che spero si tenga nella mia città natale Montreal.

Jean-Marc Allard  
Vice Governatore Generale



## COLONNA DEL GRAN MAGISTERO

INCONTRO DEI  
LUOGOTENENTI EUROPEI  
A ROMA

Anni fa i rappresentanti delle singole Luogotenenze europee si incontravano a livello privato, come avvenne soprattutto in preparazione della Consulta 1993. Questa iniziativa ha contribuito a creare un legame molto più forte tra i singoli rami del nostro Ordine. Oggi i Luogotenenti europei si incontrano regolarmente una volta all'anno a Roma.

Quest'anno l'incontro ha avuto luogo il 26 e 27 giugno. Ogni giornata ha avuto inizio con una Santa Messa celebrata al cospetto del Signore nella chiesa di Santo Spirito in Sassia.

Come sale per le riunioni sono stati utilizzati gli spazi del Pontificio Consiglio per la Cultura in Via della Conciliazione. Erano presenti in totale 14 Luogotenenti.

Poiché l'Europa è composta da molti Paesi dove si parlano lingue diverse, ogni intervento veniva tradotto simultaneamente in quattro lingue.

Dopo il saluto del Gran Maestro Cardinale Foley e l'introduzione da parte del Governatore Generale Borromeo, Mons. Robert L. Stern si è rivolto all'assemblea con un rapporto sulla Terra Santa. Il Vice Governatore Generale Rinaldi ha proceduto con l'illustrazione del bilancio 2008

dell'Ordine, seguito dal Governatore Generale che ha illustrato una panoramica sui valori previsti per l'anno in corso.

La Dott.ssa Christa von Siemens, in veste di Presidentessa della Commissione Terra Santa, ha presentato i progetti che sono stati realizzati nel 2008 e quelli che sono in attuazione per il 2009 (a tale proposito si veda anche la Newsletter n. 15).

Prima che ogni singolo Luogotenente riferisse in merito alle attività nel suo specifico settore, il Dott. Otto Kaspar ha affrontato i singoli punti del complesso tematico riguardante la comunicazione dell'Ordine, soprattutto la questione di una rivista annuale per l'intero Ordine.

A conclusione il Cardinale Gran Maestro ha invitato ancora una volta ad esporre le questioni in sospeso di interesse generale non ancora trattate. Secondo le parole del Gran Maestro, sono quindi affiorati gli stessi argomenti che erano già stati messi sul tavolo in occasione dell'incontro dei Luogotenenti nordamericani. La risposta a due punti è stata successivamente trasmessa per iscritto ai Luogotenenti dal Cardinale Foley (come comportarsi con i membri dell'Ordine divorziati e il conferimento della Conchiglia del Pellegrino).



*In un punto strategicamente eccezionale di Gerusalemme,  
sulla Via Dolorosa, si trova l'Ospizio Austriaco.  
Non è solo un albergo per pellegrini ma anche un luogo di cultura  
e di dialogo interreligioso. Ecco qui una panoramica:*

## L'OSPIZIO AUSTRIACO DELLA SANTA FAMIGLIA DI GERUSALEMME

La spedizione napoleonica in Egitto riportò in Europa la consapevolezza del Vicino Oriente e della Terra Santa. Nel 1837 il Primo Ministro Principe di Metternich riuscì ad ottenere un impegno da parte dell'Austria in Terra Santa.

Dopo averne discusso con il Patriarca Latino di Gerusalemme, l'Arcivescovo di Vienna Josef Othmar von Rauscher decise di fondare un albergo per i pellegrini con camere di degenza proprie. Un terreno idoneo si trovava all'angolo tra la Via di Damasco e la Via Dolorosa. Il 19 marzo 1863 l'ospizio per i pellegrini cominciò la sua attività.

Un periodo di fioritura fu quello precedente al 1914. Nel 1916, su proposta dell'allora rettore, la casa divenne un centro di recupero per ufficiali e soldati dell'esercito austro-ungarico.

Successivamente la casa ha avuto una storia movimentata: nel 1918 l'ospizio venne sequestrato dai militari britannici e trasformato in orfanotrofio anglicano del "Syria and Palestine Relief Fund". Solo la cappella, la casa delle suore e le stanze del rettore si salvarono dal sequestro.

Nel settembre del 1920 l'ospizio finì per essere utilizzato come pensione per funzionari e ufficiali britannici. Quando, alla fine degli anni venti, i pellegrinaggi tornarono a fiorire, emerse nuovamente la questione di un ampliamento della casa. La costruzione di un secondo edificio poté essere realizzata sotto il Cardinale di Vienna Innitzer.

Il giorno stesso della dichiarazione di guerra della Gran Bretagna al Terzo Reich l'ospizio venne occupato dalle autorità britanniche. La casa servì inoltre come campo di internamento per tutti i preti e confratelli provenienti dall'Impero tedesco e residenti in Palestina; alla fine di giugno del 1940 nella casa dei pellegrini vennero alloggiate 120 donne britanniche evacuate dall'Egitto insieme a 50 bambini, per fungere quindi di nuovo da campo di internamento e successivamente da scuola per ufficiali britannici. All'inizio del 1948 l'ospizio venne acquisito dall'Health Department britannico e trasformato in lazzaretto.



Quando nell'ottobre del 1948 la Croce Rossa abbandonò la città, il governo giordano prese possesso dell'edificio e lo gestì come ospedale. Dopo faticose trattative, nel 1953 si riuscì a stipulare un contratto d'affitto con il governo giordano, inizialmente della durata di tre anni. Con la "Guerra dei sei giorni" tutta la Città vecchia di Gerusalemme passò sotto il controllo israeliano; gli accordi presi con il governo giordano vennero quindi a decadere.

A causa della mancanza di impianti sanitari e tecnici, lo standard igienico dell'ospedale continuò a peggiorare. Il 27 luglio 1985 l'ospedale all'interno dell'ospizio venne infine chiuso, e l'edificio venne restituito alla Chiesa austriaca in quanto sua proprietaria.

Negli anni dal 1985 al 1988 furono soprattutto i Cavalieri del Santo Sepolcro austriaci che si diedero da fare per ristrutturare la casa: l'allora curatore della casa e Luogotenente dei Cavalieri del Santo Sepolcro, Dott. Julius Schuster, insieme al suo successore, architetto Kurt Stögerer, capomastro del Duomo di Santo Stefano, riuscì a convincere numerosi cavalieri e dame a sostenere una parte considerevole delle spese finanziarie per la ristrutturazione. Il 19 marzo 1988 l'ospizio riaprì le sue porte ai pellegrini di tutto il mondo.

Oggi l'ospizio è gestito dal rettore originario del Burgenland Markus Bugnyar, membro della Luogotenenza austriaca dei Cavalieri del Santo Sepolcro. Sotto la sua direzione sono stati rafforzati i contatti con operatori culturali austriaci, ma anche ebreo-israeliani e musulmano-palestinesi.

Una recente manifestazione degna di nota è un dialogo interreligioso tra Ebrei, Cristiani e Musulmani sul "padre comune Abramo". In tale occasione, ogni religione per iniziare ha descritto cosa viene raccontato di Abramo nei propri scritti sacri.

I circa 30 partecipanti rappresentavano Ebrei di diverse tradizioni, Musulmani palestinesi e Cristiani di diverse confessioni: cattolici, protestanti e ortodossi. Il fatto che alcuni dei partecipanti si incontrassero per la prima volta ha evitato una sterile discussione tra professionisti concordi, lasciando che i dibattiti diventassero talvolta intensi ed emotivi.



## SOSTEGNO PER GAZA

**A**ll'inizio di quest'anno, in considerazione della grande emergenza conseguente alla recente guerra di Gaza, il nostro Gran Maestro Cardinale John p. Foley ha chiesto a tutti i Luogotenenti di devolvere al Gran Magistero un contributo straordinario per aiutare ad alleviare i danni. Contemporaneamente tutti i rami dell'Ordine sono stati informati che a tale scopo il Gran Magistero aveva già anticipato un importo di 500.000 US\$ al Patriarcato Latino di Gerusalemme.

Da allora 22 Luogotenenze hanno risposto alla richiesta del Gran Maestro coprendo l'intera

somma, che era già stata inviata al Patriarcato Latino.

Se adesso attraverso gli schermi televisivi non ci giungono più servizi su questa guerra e quindi il turbamento dell'opinione pubblica è diminuito, tutto l'aiuto fornito finora alla popolazione e soprattutto ai cristiani di questa zona può giovare solo in maniera modesta. Resta quindi estremamente valida l'esigenza di ricordare le nostre sorelle e i nostri fratelli Cristiani nelle nostre preghiere personali, e di implorare nostro Signore di guidarci verso la Pace.

## UN NUOVO LAYOUT PER LA HOMEPAGE DEL GRAN MAGISTERO

Sulla base dei nostri progetti l'Internet Office del Vaticano ha attivato in due fasi un nuovo layout per la homepage dell'Ordine.

L'immagine si è evoluta sul modello del Sito Web del Vaticano, al fine di garantire uniformità. Inoltre ora entrambe le sedi romane dell'Ordine sono chiaramente visibili in quattro foto.

Visitate la homepage italiana all'indirizzo:

[http://www.vatican.va/roman\\_curia/institutions\\_connected/oessh/](http://www.vatican.va/roman_curia/institutions_connected/oessh/)

e la homepage inglese all'indirizzo:

[http://www.vatican.va/roman\\_curia/institutions\\_connected/oessh/index\\_en.htm](http://www.vatican.va/roman_curia/institutions_connected/oessh/index_en.htm)

